



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 2717 del 22/10/2020

Classifica: 008.05.01

Anno 2020

(7230244)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA DASHAMIR MUSTAFA PER TAGLIO BOSCO CEDUO IN LOCALITA' "PODERE SAN GAETANO" NEL COMUNE DI CERTALDO - ARTEA N. 2020FORATBIFLRCLL40L56Z133N0480120101 - RIF. AVI 26865
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott. For. Luciana Gheri
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(DIVISTO)

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- I.4 – le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;
- II.5 – l’atto dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l'atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 - che il sig. Dashamir Mustafa, in qualità di acquirente del soprassuolo boschivo, ha presentato in data 15/01/2020, acquisita con protocollo n. 1816, domanda per taglio di bosco ceduo matricinato di specie quercine di 31 - 32 anni, in località "Podere San Gaetano", nelle particelle n. 29 – 30 – 32 e 33 del foglio di mappa n. 75 del Comune di Certaldo, per una superficie complessiva di circa 04.76.13 ha, alla quale è stato attribuito il n. 2020FORATBIFLRCLL40L56Z133No480120101;

II.2 – che in data 06/02/2020, prot. n. 5497, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;

II.3 – che in data 26/02/2020, prot. n. 9235, è pervenuta la documentazione richiesta;

II.4 – che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota 94/20 del 21/10/2020, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Premesso che una porzione di circa 00.78.38 ha, individuata nella cartografia allegata parte integrante del presente atto, il taglio è già stato eseguito.

*Si esprime **parere favorevole** al taglio del bosco ceduo matricinato, nella restante superficie di 03.97.75 ha, con le seguenti prescrizioni:*

- a) il taglio di utilizzazione dovrà essere operato a raso, avendo cura di rilasciare almeno 60 matricine ad ettaro secondo le modalità indicate nell'art. 22 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;*
- b) dovranno essere mantenute e preservate da danni le grandi matricine di specie quercine adiacenti l'impluvio nella parte orientale;*
- c) dovranno essere mantenuti e preservati da danni le piante di cipresso presenti nella parte ovest dell'area, purché stabili ed in buone condizioni vegetative;*
- d) durante le operazioni di taglio, allo scopo di tutelare la biodiversità, devono essere salvaguardate le eventuali specie arboree minori secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento forestale;*
- e) oltre alle matricine di cui al punto dovrà essere rilasciata almeno una pianta ad ettaro da destinare ad invecchiamento indefinito scelta tra i soggetti di maggior diametro presenti sulla superficie interessata dal taglio;*
- f) le operazioni di esbosco che richiedano il transito dei mezzi meccanici sul terreno del bosco e sulle piste a fondo naturale, nonché le operazioni di trasporto del materiale legnoso su viabilità permanente a fondo naturale, dovranno essere eseguite con terreno asciutto;*
- g) al termine delle operazioni di esbosco le piste ed i tracciati delle linee di esbosco dovranno essere opportunamente protetti dall'erosione delle acque superficiali mediante copertura del suolo con materiale di risulta e la messa in opera di sciacqui e/o setti trasversali;*
- h) si prescrive inoltre la manutenzione dei tracciati permanenti sia sul lato est che su quello ovest dell'area, sui quali sono stati rilevati intensi fenomeni di erosione incanalata, mediante la realizzazione delle necessarie opere di regimazione idraulica.*
- i) per tutta la durata delle operazioni di taglio, deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere delle dimensioni minime di centimetri 40 per 50, riportante*

l'indicazione del tipo d'intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento.

*j) L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento forestale.”.*

(III)CONSIDERATO

III.1 - che con le integrazioni di cui al punto II.3 è stata trasmessa la proroga del contratto di acquisto del soprassuolo, posticipandone la scadenza al 31/08/2021;

III.2 - che a seguito delle verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.4 è stato omissivo il parere su una porzione di 00.78.38 ha sulla quale il taglio era già stato eseguito, individuata nella cartografia allegata, parte integrante del presente atto;

III.3 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.4 hanno espresso **esito favorevole** al taglio del bosco ceduo matricinato nella restante superficie di **03.97.75 ha**, così come individuata nella cartografia allegata;

III.4 – che il richiedente ha dichiarato che l'intervento sarà eseguito in economia diretta.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** il taglio del bosco ceduo matricinato, così come individuato nella cartografia allegata parte integrante del presente atto, su di una superficie complessiva di **03.97.75 ha**;

- che siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.4 del presente atto;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- che entro il 31 ottobre, successivo alla scadenza di ogni stagione silvana, il richiedente deve comunicare le superfici che sono state oggetto d'intervento e le quantità legnose ricavate, ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii..

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - **La presente autorizzazione ha validità fino al 31/08/2021, prorogabile fino al 31/08/2023 previa presentazioni della proroga del contratto di acquisto del soprassuolo.**

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 22/10/2020

**BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE
STRATEGICA**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”